



preghiera sotto la croce

di Gesù -1-

L'ULTIMA CENA DI GESU'

Il dono dell'amicizia

Introduzione:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Gesù ci rivela che Dio si è fatto a noi vicino, ha camminato sulle strade del mondo per annunciare il suo amore: il Vangelo, cioè la Buona Notizia! Rispondiamo con amore al suo annuncio e camminiamo insieme sulla via della croce.

TUTTI:

*Signore non sei un Dio lontano, sei venuto e continui a venire
in mezzo a noi. Bussi alla porta delle nostre case e dei nostri cuori.
Hai benedetto la terra con la tua presenza,
perché tutto ciò che tu hai creato "è cosa buona, molto
buona"! Dimenticandoci del tuo insegnamento
non sappiamo dove andare,
saremmo come ciechi
se non volessimo ascoltare le tue parole
che ci indicano la strada giusta!
Insegnaci ad ascoltare la tua parola
e a camminare nella tua strada.*

Ascolto del Vangelo

Giovanni 13,1-15; 15, 13-15

1 Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi

che erano nel mondo, li amò sino alla fine. **2** Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, **3** Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, **4** si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. **5** Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto.

12 Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? **13** Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. **14** Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. **15** Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi come ho fatto io.

13 Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. **14** Voi siete miei amici se fate quel che io vi comando. **15** Io non vi chiamo più schiavi, perché lo schiavo non sa che cosa fa il suo padrone. Vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto sapere tutto quel che ho udito dal Padre mio.

Preghiera di S. Francesco

TUTTI:

*Signore,
fa di me uno strumento della tua pace.
Dov'è odio, fa che io porti l'amore,
dov'è offesa, che io porti il perdono,
dov'è discordia, che io porti l'unione,
dov'è dubbio, che io porti la fede,
dov'è errore, ch'io porti la verità,
dov'è disperazione, che io porti la speranza,
dov'è tristezza, che io porti la gioia,
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.
Maestro, fa, ch'io non cerchi tanto
di essere consolato, quanto di consolare;
di essere amato, quanto di amare.
Poiché: è dando che si riceve,
è perdonando che si è perdonati,
è morendo che si risuscita a vita eterna.*

PADRE NOSTRO